

Allegato 1 - Disciplinare Quadro

Introduzione

Il presente disciplinare fornisce le istruzioni operative inerenti le attività connesse al modulo «**Gestione Controlli**», che ha l'obiettivo di consentire all'Agenzia delle dogane e dei monopoli (ADM) di coordinare le richieste di ispezione fisica presentate attraverso il Portale SU.Do.Co. dalle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato coinvolti a vario titolo nel processo di ingresso delle merci nel territorio doganale dell'Unione, al fine di garantire lo svolgimento concomitante dei controlli (cd. approccio *one stop shop*).

L'attuazione pratica delle attività di coordinamento avviene mediante l'**Agenda di coordinamento dei controlli**, che consente agli uffici operativi dell'ADM e alle altre Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato di concordare data e ora di svolgimento delle ispezioni fisiche, anche in considerazione della disponibilità della merce, con il coinvolgimento quindi delle Autorità di Sistema Portuale e dei gestori di Temporanea custodia.

1. Scenari operativi

In fase di analisi dei processi, in relazione alle differenti caratteristiche operative territoriali, sono stati individuati i seguenti modelli:

- Presenza di PCS^[1] all'interno dell'area portuale (**Dispatching Request Model**);
- Assenza di PCS all'interno dell'area portuale (**Direct Request Model**).

1.1. **Dispatching Request Model**

Lo scenario prevede che il dialogo tra ADM e i gestori di Temporanea Custodia (di seguito, gestori TC) avvenga mediante i servizi informatici offerti dal PCS. Il colloquio tra PCS e ADM è attuato, in particolare, mediante *web service* disponibili in modalità *System-to-System*. Le regole tecniche per il colloquio e il tracciato dei messaggi sono pubblicati nell'apposita sezione disponibile sul sito istituzionale di ADM.

1.1.1. **Dispatching Request Model – Luogo Designato**

Il Dispatching Request Model può essere ulteriormente caratterizzato dalla presenza di un luogo doganale designato sito all'esterno dell'area portuale. Tale modello prevede l'istituzione di un corridoio ispettivo georeferenziato e regolamentato dal Disciplinare di servizio, diramato dalla competente Direzione territoriale, finalizzato ad assicurare il corretto e regolare trasferimento delle partite di merce oggetto di ispezione dagli spazi doganali del porto al luogo designato.

1.1.2. **Dispatching Request Model – Diagramma di processo**

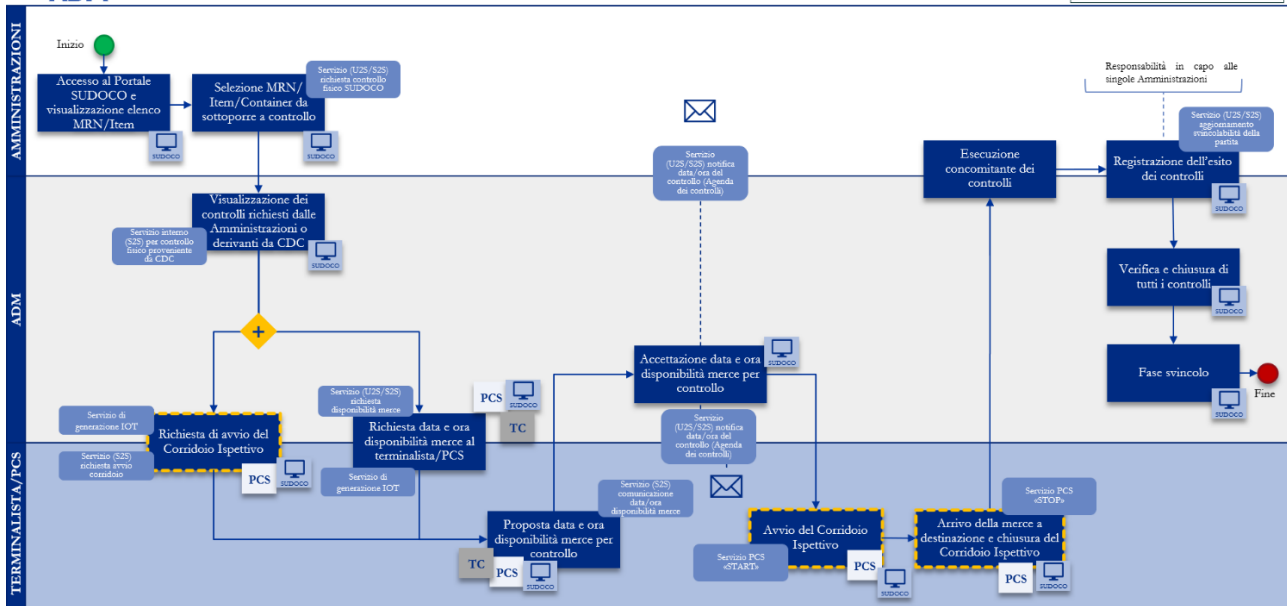
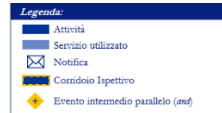
Il modello di processo è descritto nella figura sotto riportata;

[1] PCS – Port Community System – Sistema informativo delle Autorità di Sistema Portuale



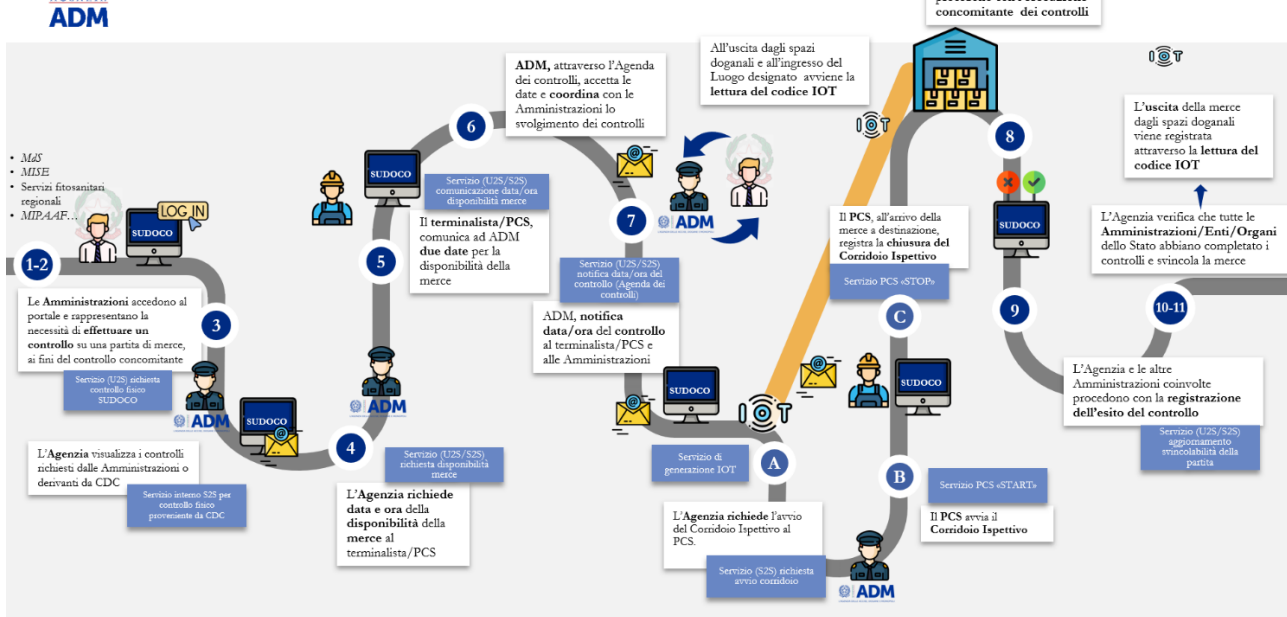
Modalità tecniche di funzionamento

Modello generale SUDOCO – Gestione Controlli e Tracciamento Merce



Modalità tecniche di funzionamento

Processo del Portale SUDOCO



Le attività che compongono il processo sono descritte al successivo paragrafo 2.

1.2. Direct Request Model

Questo scenario prevede un colloquio diretto tra i sistemi informativi di ADM e quelli dei gestori TC.

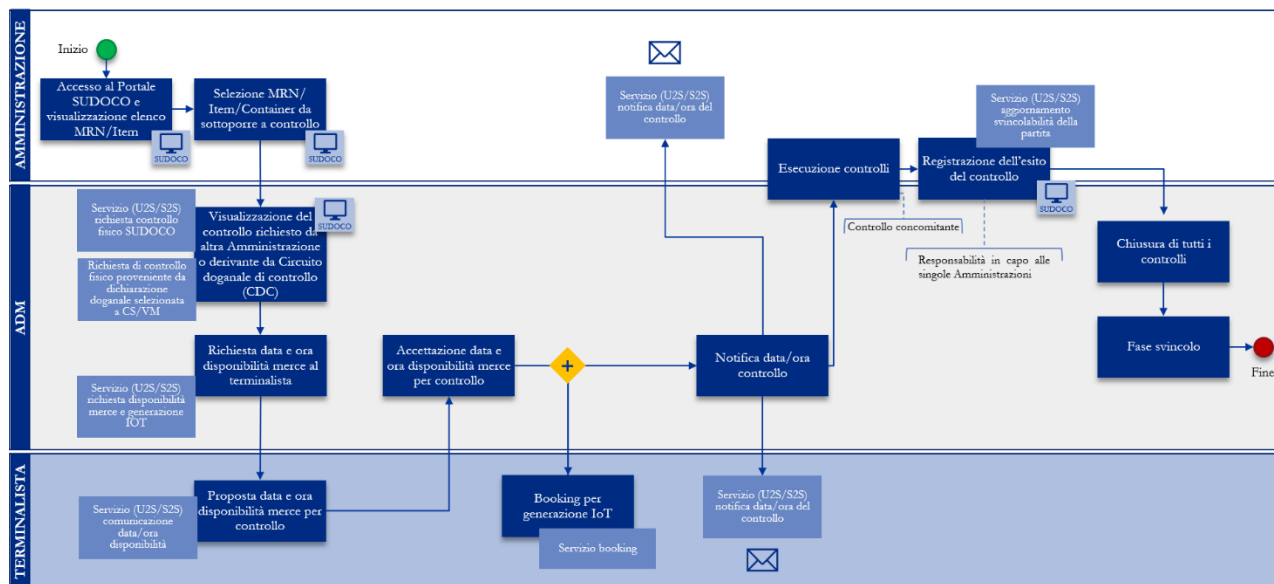
Il modello di processo è descritto nella figura sotto riportata:



Modalità tecniche di funzionamento

Processo del Portale SUDOCO

Controlli richiesti da altre Amministrazioni



Le attività che compongono il processo sono descritte al successivo paragrafo 2.

2. Attività e Sistemi coinvolti

ID	Attività	Descrizione Attività	Attori	Sistemi	Servizi
1	Accesso al Portale SUDOCO e visualizzazione elenco MRN/Item	Le Amministrazioni/enti/organi dello Stato che intervengono nel processo di entrata delle merci nel territorio doganale dell'Unione, possono accedere al Portale SUDOCO e visualizzare l'elenco delle partite registrate, in modo da poter eventualmente richiedere specifici controlli su di esse.	Amministrazione	SUDOCO	NA
2	Selezione MRN/Item/Container da sottoporre a controllo	Le Amministrazioni/enti/organi dello Stato, visualizzati i dati delle partite di temporanea custodia che sono stati registrati nel Sistema, selezionano nel Portale SUDOCO l'MRN/Item da sottoporre a controllo, registrando una richiesta di controllo sulla merce affinché ADM possa successivamente procedere con il coordinamento.	Amministrazione	SUDOCO	<ul style="list-style-type: none"> AS-IS: Servizio (U2S) richiesta controllo fisico SUDOCO TO-BE: Servizio (S2S) richiesta controllo fisico SUDOCO
3	Visualizzazione dei controlli richiesti dalle Amministrazioni o derivanti da CDC	ADM, mediante il Portale SUDOCO, visualizza tutte le richieste di controllo registrate dalle Amministrazioni o derivanti da Circuito doganale di controllo (CDC), in modo da poter definire un momento comune per la loro effettuazione.	ADM	SUDOCO	Servizio interno (S2S) per controllo fisico proveniente da CDC
4	Richiesta data e ora disponibilità merce al terminalista/PCS	L'Agenzia richiede al PCS o al terminalista una proposta di data e ora per lo svolgimento concomitante di tutti i controlli necessari e la messa in disponibilità della merce.	ADM	<ul style="list-style-type: none"> PCS TC SUDOC O 	<ul style="list-style-type: none"> AS-IS: notifica tramite email della richiesta disponibilità merce TO-BE: Servizio (S2S) richiesta disponibilità merce e generazione IOT
5	Proposta data e ora disponibilità merce per controllo	Il terminalista/PCS, ricevuta la richiesta dell'Agenzia, fornisce delle disponibilità della merce per svolgere i dovuti controlli, e le comunica ad ADM.	Terminalista/PCS	<ul style="list-style-type: none"> PCS TC SUDOC O 	<ul style="list-style-type: none"> AS-IS: email proposte data/ora controllo e disponibilità merce TO-BE: Servizio (S2S) proposte data/ora controllo e disponibilità merce
6	Coordinamento con Amministrazioni che hanno richiesto un controllo	ADM, ricevute le proposte di data/ora dei controlli da parte del terminalista/PCS, attraverso l'Agenda dei controlli, coordina con le diverse Amministrazioni lo svolgimento e la gestione dei controlli	ADM	SUDOCO	Agenda di coordinamento dei Controlli
7	Notifica data/ora controllo	L'Agenzia invia alle Amministrazioni e al terminalista/PCS la notifica con la data e l'ora definitiva in cui verranno svolti i controlli, definite sulla base dell'attività di coordinamento. Nel caso di controlli concomitanti di Dogane o di altre autorità verranno proposti e notificati gli appuntamenti ai soggetti coinvolti (ad esempio attraverso l'invio di email).	ADM	<ul style="list-style-type: none"> PCS TC SUDOC O 	Servizio (U2S/S2S) notifica data/ora del controllo (Agenda di coordinamento dei controlli)

ID	Attività	Descrizione Attività	Attori	Sistemi	Servizi
A	Richiesta di avvio del Corridoio Ispettivo	L'Agenzia, visualizzate le richieste registrate dalle Amministrazioni o derivanti da Circuito doganale di controllo (CDC), richiede in modalità automatica al PCS, dove presente, l'avvio di un corridoio doganale ispettivo. La richiesta del corridoio ispettivo è innescata dall'invio della dichiarazione doganale.	ADM	<ul style="list-style-type: none"> PCS SUDOCO 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio di generazione IOT Servizio (S2S) richiesta avvio corridoio
B	Avvio del Corridoio Ispettivo	Il PCS, ricevuta la richiesta dell'Agenzia, prepara il corridoio doganale ispettivo e avvia la missione.	PCS	<ul style="list-style-type: none"> PCS SUDOCO 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio PCS «START»
C	Fine del Corridoio Ispettivo	Il PCS, all'arrivo della merce a destinazione, registra la chiusura del corridoio doganale ispettivo.	PCS	<ul style="list-style-type: none"> PCS SUDOCO 	<ul style="list-style-type: none"> Servizio PCS «STOP»
8	Esecuzione concomitante dei controlli	ADM e le Amministrazioni/enti/organi dello Stato, alla data e ora stabilita, procedono con lo svolgimento concomitante dei controlli fisici.	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazioni ADM 	NA	NA
9	Registrazione dell'esito dei controlli	L'Agenzia e le diverse Amministrazioni o organi dello Stato, a seguito dello svolgimento dei dovuti controlli fisici sulla merce, registrano l'esito sul Portale SUDOCO. La responsabilità sulla registrazione dell'esito dei diversi controlli è in capo alle singole Amministrazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione ADM 	SUDOCO	Servizio (U2S/S2S) aggiornamento svincolabilità della partita
10	Verifica e chiusura di tutti i controlli	L'Agenzia, registrati tutti gli esiti, verifica che siano stati rimossi tutti i blocchi in modo da poter procedere con la fase di svincolo.	ADM	SUDOCO	NA
11	Fase svincolo	ADM, dichiarati conclusi tutti i controlli richiesti sulla merce, svincola la dichiarazione doganale registrando l'operazione sul Portale.	ADM	SUDOCO	NA

3. Manuale utente

Sono parte integrante del presente Disciplinare le istruzioni contenute nel Manuale utente (allegato 2 della Circolare), in cui vengono rappresentate le modalità operative per l'utilizzo del Portale S.U.Do.Co. da parte delle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato che intervengono nel processo al fine di svolgere un unico controllo.

4. Campo di Applicazione

Le attività descritte nel presente Disciplinare sono applicabili alle seguenti condizioni:

- Merci in ingresso presso porti;
- Merci soggette a controlli doganali o di altre Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato;
- Dichiarazioni presentate in modalità ordinaria di accertamento presso dogana.

5. **Modalità di accesso al Portale S.U.Do.Co. per Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato competenti**

Ai fini dell'accesso al Portale S.U.Do.Co. da parte del personale competente per l'effettuazione dei controlli, ogni Amministrazione/Ente/Organo dello Stato che partecipa al SU.Do.Co. nomina un "Gestore", che ha il compito di abilitare il personale preposto alle attività di inserimento richiesta di coordinamento controllo/gestione Agenda di coordinamento dei controlli/inserimento esito del controllo; tali attività sono effettuate mediante le applicazioni disponibili sul Portale SU.Do.Co. e descritte nel Manuale utente.

La nomina di un Gestore, da parte delle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato competenti, avviene con invio di richiesta formale indirizzata alla Direzione Organizzazione e *Digital Transformation* di ADM.

Il Gestore, ottenuta l'abilitazione, utilizza le funzioni del Modello Autorizzativo Unico (MAU) per delegare le specifiche autorizzazioni al personale che dovrà utilizzare i servizi del Portale SU.Do.Co.. Si specifica che è cura del gestore mantenere aggiornato l'elenco del personale

abilitato, a seconda dello stato dell'arte della sperimentazione del SU.Do.Co. ed in base alle specifiche necessità operative.

Per fruire dei servizi disponibili sul Portale SU.Do.Co. il personale delle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato competenti utilizza ai fini dell'accesso le credenziali di SPID^[2] di livello 2, di persona fisica, di una CNS^[3] ovvero di una CIE^[4].

L'accesso al Portale SU.Do.Co. avviene così come descritto nel Manuale utente.

6. Modalità di accesso al Portale S.U.DO.CO. per ADM

Gli uffici di ADM utilizzano le funzioni del modulo Gestione Controlli accedendo alla linea di lavoro S.U.Do.Co., disponibile in AIDA^[5] – Scrivania delle Applicazioni - Dogane 2.0.

7. Controlli doganali o delle altre Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato

La necessità di coordinamento di un controllo può derivare dall'esito del circuito doganale di controllo (CDC) o da specifiche attività antifrode o di controllo, per quanto di competenza di ADM, e può sorgere da eventuali richieste di coordinamento presentate sul Portale SU.Do.Co., per quanto di competenza delle altre Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato; in quest'ultimo caso, infatti, quando nell'ambito delle attività di propria competenza un'Amministrazione/Ente/Organo dello Stato deve effettuare un controllo è necessario che venga presentata una richiesta di coordinamento sul Portale SU.Do.Co., nel perseguimento dell'approccio *one stop shop*.

Le richieste di coordinamento sulle partite di merci da visitare innescano, infatti, un processo virtuoso finalizzato ad effettuare un controllo concomitante, nel caso di più soggetti coinvolti nel controllo stesso.

L'inserimento di una richiesta di coordinamento da parte di un'Amministrazione/Ente/Organo dello Stato avviene mediante selezione di un MRN^[6]-*Item*, e determina l'inserimento di un "Blocco SU.Do.Co." sulla partita di merce in temporanea custodia associata al MRN-*Item* stesso.

L'inserimento di un "Blocco SU.Do.Co." su un MRN-*Item* rende la partita di merce dichiarabile ma non svincolabile. La svincolabilità della stessa è determinata dall'esito del controllo^[7] da parte dell'Amministrazione/Ente/Organo dello Stato competente (cfr. successivo punto 13).

Si sottolinea che l'avvio della fase 1, "modulo per il coordinamento dei controlli" non prevede nessun automatismo di blocco per le amministrazioni.

L'efficacia dello SU.Do.Co. è condizionata al corretto adempimento delle procedure. Si sottolinea la necessità di utilizzare nella compilazione delle dichiarazioni doganali il codice di prenotazione dei certificati/documenti presentati a sostegno della dichiarazione doganale, al fine di rendere possibile il controllo concomitante.

^[2] Sistema Pubblico di Identità Digitale. Le tipologie di SPID ammesse sono: identità digitale della persona fisica, identità digitale ad uso professionale della persona fisica e identità digitale ad uso professionale per la persona giuridica.

^[3] Carta Nazionale dei Servizi.

^[4] Carta d'Identità Elettronica.

^[5] Sistema informativo di ADM.

^[6] *Master Reference Number*.

^[7] Svincolabile/Non svincolabile.

L'indicazione di un codice di prenotazione, in particolare, è possibile solo per i certificati/documenti automatizzati nell'ambito dello Sportello unico doganale^[8].

Per quanto concerne le dichiarazioni che riportano a sostegno certificati non ancora automatizzati nell'ambito dello Sportello unico doganale, occorre attenersi al seguente flusso procedurale:

- L'operatore economico presenta istanza all'Amministrazione/Ente/Organo dello Stato competente per il relativo certificato/documento, con le modalità già in uso.
- L'Amministrazione/Ente/Organo dello Stato fornisce al richiedente il codice di prenotazione e, in caso di necessità di un'ispezione fisica, notifica al richiedente l'inserimento di un Blocco SU.Do.Co. ai fini del coordinamento.
Sono esclusi dalla procedura gli eventuali controlli documentali, per i quali il Blocco SU.Do.Co. non deve essere inserito.
- Solo in presenza del Blocco SU.Do.Co. è possibile presentare una dichiarazione doganale che riferisce il MRN-Item oggetto del blocco, inserendo il codice di prenotazione come identificativo del documento/certificato; viceversa, in assenza di Blocco SU.Do.Co., è possibile presentare la dichiarazione doganale solo dopo il rilascio del documento/certificato.

8. Creazioni di corridoi ispettivi

Il corridoio ispettivo è una infrastruttura immateriale e tecnologica prevista nel caso di attuazione del modello cui al paragrafo 1.1.1 (*"Dispatching Request Model – Luogo Designato"*), che prevede una tracciabilità georeferenziata della merce che si sposta al di fuori del sedime portuale verso un luogo designato.

Il corridoio ispettivo prevede una sequenza di fasi di avvio, monitoraggio e conclusione delle operazioni logistiche.

La regolamentazione è prevista nel Disciplinare tecnico redatto dai servizi tecnici dell'AdSP competente, da allegare al Disciplinare di servizio.

9. Richiesta data per il controllo

Sorta la necessità di effettuare un controllo concomitante, l'ufficio doganale competente deve richiedere una data utile per il controllo mediante pannello dedicato in AIDA.

Il PCS o il gestore TC, in relazione agli specifici scenari, fornisce alcune proposte oggetto di valutazione. La scelta di una data verrà comunicata ai soggetti coinvolti nel processo mediante *e-mail*.

10. Creazione del booking

Il *booking* è una operazione in carico ai gestori TC o al PCS. Tale attività serve per generare un codice IOT (*Internet of Things*) utile per la tracciabilità della merce.

11. Avvio del corridoio ispettivo (solo per modello "Dispatching Request Model – Luogo Designato")

^[8] Ad oggi, nelle more di ulteriori attivazioni, ciò è possibile solo per i certificati contestuali di competenza del Ministero della Salute (Tab. B allegata al DPCM 242/2010).

Le operazioni di avvio, “*Start*”, devono eseguirsi nelle aree georeferenziate e definite nel Disciplinare di servizio locale. Gli *alert* derivanti dal sistema sono notificati alla dogana competente.

12. Chiusura del corridoio ispettivo (solo per modello “*Dispatching Request Model – Luogo Designato*”)

La chiusura del corridoio ispettivo, “*Stop*”, avviene come da istruzioni del Disciplinare di servizio

13. Controllo della merce e Rimozione del blocco SU.Do.Co.

Il controllo della merce avviene nel luogo e agli orari predefiniti, ognuno per gli aspetti di propria competenza.

In presenza di corridoio ispettivo, il controllo della merce avviene solo a completamento del punto precedente.

Al completamento dei controlli il Blocco SU.Do.Co. apposto dalle Amministrazioni/Enti/Organi dello Stato va rimosso per consentire lo svincolo della merce; la rimozione avviene per mezzo delle funzioni disponibili sul Portale SU.Do.Co. o in AIDA, per ADM, all’atto dell’inserimento dell’esito del controllo.

14. Disciplinare di servizio

Ciascun porto deve dotarsi di un Disciplinare di servizio, che richiami, tra l’altro, le modalità previste nel presente Disciplinare quadro. È allegato al Disciplinare di servizio un Disciplinare tecnico.

15. Richieste di assistenza

Le richieste di assistenza e le segnalazioni di malfunzionamento di carattere tecnico possono essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica:

assistenza_sudoco@sogei.it

Durante la fase di sperimentazione in ambiente di addestramento, le richieste di assistenza di carattere procedurale/amministrativo possono essere trasmesse al seguente indirizzo *e-mail*:

dir.organizzazione-digitaltransformation.processi@adm.gov.it

specificando nell’oggetto “*Richiesta di assistenza Sportello Unico Doganale e dei Controlli – ambiente di addestramento*”.